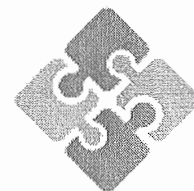




AMBITO TERRITORIALE B2
ENTE CAPOFILA
COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO



DELIBERAZIONE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 17 DEL 22 NOVEMBRE 2018

OGGETTO: Costituzione Azienda Speciale Consortile per la gestione delle attività dell'Ambito Territoriale B2 . Presa d'atto – bozza atto costitutivo e bozza statuto. Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 novembre, alle ore 14.00 in 1^a Convocazione la seduta è deserta, alle ore 15.00 in 2^a convocazione - nella sala consiliare del Comune di San Giorgio del Sannio – previamente convocato con apposito avviso diramato dal Presidente dell'Ambito B2 On Prof Mario PEPE spedito a mezzo pec (con Prot. n.22707 del_20/11/2018) si è riunito il Coordinamento Istituzionale ex lege328/2000 dell'Ambito Territoriale B2.

PRESIEDE IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO –l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di San Giorgio del Sannio Dott.ssa Alessia Accettola – Delega Sindacale prot. 22787 del 21/11/2018 agli atti-

ALLE ORE 15.18 SONO PRESENTI IN AULA I SEGUENTI COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO:

- | | |
|---|--|
| 1) Carmela RACIOPPI | Rapp.te Comune di APICE |
| 2) Antonio FIORINO | Rapp.te Comune di BUONALBERGO |
| 3) Paolo VESCE | Rapp.te Comune di CALVI |
| 4) ASSENTE | Rapp.te Comune di CASTELPOTO |
| 5) ASSENTE | Rapp.te Comune di CAUTANO |
| 6) ASSENTE | Rapp.te Comune di FOGLIANISE |
| 7) Domenico VESSICHELLI | Rapp.te Comune di PADULI |
| 8) Pietro DE IESO | Rapp.te Comune di PAGO VEIANO |
| 9) Nicola GENTILE | Rapp.te Comune di PESCO SANNITA |
| 10) Giuseppina GIRARDI | Rapp.te Comune di PIETRELCINA |
| 11) Maria Fatima SIMEONE | Rapp.te Comune di PONTE |
| 12) Mario PEPE e Alessia ACCETTOLA | Rapp.te Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO |
| 13) Anna MOLINARO | Rapp.te Comune di SAN MARTINO SANNITA |
| 14) ASSENTE | Rapp.te Comune di SAN NAZZARO |
| 15) Maria PANICO | Rapp.te Comune di SAN NICOLA MANFREDI |
| 16) Stefano ZARRO | Rapp.te Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO |
| 17) Luigia PANARESE | Rapp.te Comune di SANT'ARCANGELO T. |
| 18) ASSENTE | Rapp.te Comune di TORRECUSO |
| 19) Raffaele SCARINZI e Francesco MATARAZZO | Rapp.te Comune di VITULANO |

RISULTANO ASSENTI I COMUNI/ COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO: CAUTANO-CASTELPOTO- FOGLIANISE- SAN NAZZARO- TORRECUSO.

RISULTANO PRESENTI I COMPONENTI SENZA DIRITTO DI VOTO: PROVINCIA

Cura la verbalizzazione di seduta il componente dell'Ufficio di Piano- sig.ra Luigina Antonaci, designata dal Coordinatore ex art.11 del regolamento funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Assiste per la consulenza giuridica il Segretario Generale del Comune di San Giorgio del Sannio Dott.ssa Nicolina Columbro .

IL PRESIDENTE D'AMBITO b2, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto iscritto al n. o.d.g.2 denominato: **"Costituzione Azienda Speciale Consortile per la gestione delle attività dell'Ambito Territoriale B2 . Presa d'atto –atto costitutivo e bozza statuto. Determinazioni"**.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE :

la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",
la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328" che dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali ;
DGR Campania n. 869 del 29/12/2015 di approvazione del Piano Sociale regionale 2016-2018 ai sensi della L.R. 11/2007;
REGOLAMENTO 7 aprile 2014, n. 4 Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328.

DATO ATTO CHE:

*In data 28/04/2016 con deliberazione del C.I. n.7 è stato approvato il TESTO DI CONVENZIONE, - ex art. 30 D.Lgs. 267/00 – recante la disciplina delle funzioni di progettazione e di gestione associata delle funzioni e dei servizi compresi nel Piano Sociale di Zona tra i n. 19 Comuni aderenti all' AMBITO B2;

*che in data 30/06/2016 con deliberazione del C.I. n. 11 si è preso atto della ratifica della Convenzione sui 19 Comuni dell'Ambito territoriale;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 131 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, conferisce alle Regioni ed agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;

- con DGRC n. 320/12 sono stati definiti gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale, a rete, dei servizi sociali e socio – sanitari di cui alla legge regionale n. 11 del 2007, tra cui l'Ambito Territoriale B2 comprendente i Comuni di Apice, Buonalbergo, Calvi, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio Del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi; Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Torrecuso e Vitulano ;

- in attuazione della legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale che stabilisce che i Comuni *"adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all'articolo 11, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; e inoltre che i Comuni "assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d'Ambito per l'implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale"*;

- la prolungata esperienza di gestione associata dei servizi alla persona, consolidata dall'anno 2001, ha consentito lo sviluppo di una rete strutturata di servizi intercomunale ma ha lasciato emergere anche una serie di criticità determinate dall'assenza di un soggetto di gestione dotato di veste giuridica, autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio;

- le nuove normative in materia di gestione dei bilanci, di reclutamento del personale e di trasparenza e anticorruzione richiedono

tempistiche di programmazione e di gestione sempre meno compatibili con la forma associativa della Convenzione ex art. 30 del T.U.E.L.;

- l'esigenza di assicurare efficienza operativa e la qualità dei servizi erogati richiede la certezza della continuità dei servizi e degli operatori;

- lo stesso Piano Sociale Regionale 2013-2015 ha ritenuto la forma associativa della Convenzione sempre meno compatibile con le funzioni, le attività ed i servizi che vengono richiesti agli Ambiti Territoriali e agli Uffici di Piano;

- il nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018, preso atto delle sopra esposte criticità, prevede espressamente la possibilità per i Comuni associati di istituire aziende consortili per i servizi alla persona;

- la Regione Campania, con nota prot. 2016.0372584 del 31/05/2016, avente ad oggetto "*Prime indicazioni per l'avvio di procedure propedeutiche per la presentazione della I annualità dei Piani di Zona del III P.S.R. 2016-2018*", invita "(...) *gli Ambiti ad attuare per il nuovo triennio di programmazione tutti gli adempimenti necessari all'adozione della forma associativa per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b), della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., previste dal T.U.E.L., D.lgs 267/00 e ss.mm.ii.*"

- il Piano Sociale Regionale, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 869 del 29 dicembre 2015, alla Parte IV - Il Sistema e gli Assetti Istituzionali, IV.1 - Gli Assetti della Governance; IV.1.1 - La Gestione associata dei Servizi, stabilisce quanto segue: "*La Convenzione è, tra le forme associative individuate quali possibili dal T.U. - Convenzioni (art.30), Consorzi (art. 31), Unioni dei Comuni (art.32), Accordi di programma (art. 34) - quella adottata in modo prevalente dagli Ambiti territoriali della nostra regione per svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi sociali e per stabilite i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Tale forma associativa, priva di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio, si dimostra sempre più inadeguata a gestire la molteplicità e la complessità di funzioni e servizi che sono stati attribuiti agli Ambiti Territoriali dalla legge regionale n. 11/07, così come modificata e integrata dalla legge regionale n. 15/2012. Come già visto, nel triennio della nuova Programmazione sociale regionale 2016-2018, la Giunta regionale intende rafforzare l'esercizio associato delle funzioni dei comuni e favorire processi di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, in una direzione che garantisca il massimo grado di integrazione tra i comuni, anche attraverso forme di incentivazione da prevedere in un apposito fondo di bilancio dedicato. Si rende pertanto necessario che gli Ambiti Territoriali (anche con Comuni superiori ai 3000-5000 abitanti) assumano forme associative più strutturate della Convenzione ex articolo 30 del TUEL, più adeguate ai compiti e alle funzioni che ad essi si richiede, con propria veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio. Tali forme associative e/o di gestione sono individuabili o nei Consorzi di cui all'ex articolo 31 del TUEL, secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114 del TUEL, o nell'Unione di Comuni di cui all'articolo 32 del TUEL";*

- l'Assessore all'Istruzione ed alle Politiche Sociali della Regione Campania, Prof.ssa Lucia Fortini, con nota Prot. n. 456/SP dell'11/10/2016 indirizzata ai Sigg. Sindaci della Campania, evidenziava che il "*problema della maggiore strutturazione formale degli Ambiti territoriali che può avvenire solo innovando le attuali forme associative e di gestione*" [...] e che il "*problema conseguente della continuità dei servizi e degli operatori, che non troverà soluzione mai adeguata senza forme associative dotate di veste giuridica propria, autonomia organizzativa e di bilancio*";

- nella medesima nota, l'Assessore ribadendo che "*la quasi totalità degli Ambiti Territoriali della Campania ha adottato, ormai da oltre dieci anni, la forma associata della Convenzione, ex articolo 30 del TUEL. Si tratta purtroppo di una forma associativa poco strutturata e priva di veste giuridica, utile per avviare un percorso ma assolutamente inadeguato per portarlo a compimento*" e che "*le nuove norme in materia di anticorruzione e trasparenza, il nuovo ordinamento della contabilità degli enti locali, il nuovo codice degli appalti, la riforma del lavoro e della pubblica amministrazione, la riforma del Terzo settore disegnano uno scenario sempre meno compatibili con forme associative prive di identità definite, di proprie dotazioni organiche stabili, di bilanci certi e strutturati*", rinnovava "*l'invito a tutti voi, ad adottare nuove forme associative e di gestione più evolute e più strutturate di quelle attuali attraverso la Costituzione di aziende consortili per i servizi alla persona*";

TUTTO CIO' PREMESSO;

Il Presidente del Coordinamento Sindaco On. Prof. Mario Pepe e l'Assessore Alessia Accettola riferiscono ai presenti che in data 16 novembre u.s. i Sindaci dell'Ambito territoriale b2 sono stati ricevuti dall'Assessore Fortini per discutere della gestione futura dell'Ambito territoriale B2. Il presidente comunica che in esito all'incontro sembra essere necessario attivarsi affinché si assumano forme di governance più stabili, quali le aziende consortili speciali per la gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito B2, si chiarisce che l'Assessore Fortini ha spiegato ai presenti che c'è l'obbligo di assumere la decisione di costituirsi in

consorzi all'unanimità, e che se non fosse così non si esclude l'ipotesi del commissariamento da parte della Regione, che può attivare in mancanza di accordo, il potere sostitutivo.

Riferiscono, inoltre, che la regione non ha accolto la proposta presentata di assorbire come Ente Regione il personale della 328/00, anche l'ipotesi di uscita di un Comune dall'ambito di appartenenza, non risulta una soluzione attuabile nell'immediato. La decisione di autorizzare lo spostamento di un Comune da un Ambito all'altro, spetta alla Regione, la stessa che ha determinato la costituzione degli Ambiti a seguito della delibera 320/2012 in coincidenza dei distretti sanitari.

Secondo l'Assessore Accettola, questa dovrebbe essere quindi ulteriore spinta per procedere velocemente ad acquisire il parere positivo e per procedere alla costituzione della azienda speciale, riferisce, infatti, che se si riuscisse a costituire l'Azienda entro il 31 dicembre prossimo, potremmo avere il riconoscimento della premialità regionale prevista per l'anno 2018. La premialità, sarà concessa per due anni. L'assessore Regionale ha rassicurato rispetto ai fondi necessari per stabilizzare il personale, quest'ultimi infatti sono fondi strutturali, tra questi sono compresi i fondi per il piano povertà, di cui abbiamo avuto ieri il decreto di riparto. Bisogna decidere cosa fare, perché la Convenzione ex art 30 precedentemente adottata è in scadenza e prima ancora sono in scadenza i contratti al personale, tutto questo potrebbe far interrompere l'operato dell'Ambito, con tutte le difficoltà che ne conseguono.

L'assessore Accettola inoltre, precisa che, la Regione spinge verso la costituzione dell'azienda speciale consortile in quanto rispetto alle altre forme associative, risulta essere la forma di governance più adatta ai servizi sociali e socio-sanitari. L'azienda consortile risponde alla giurisprudenza mista tra diritto privato e pubblico ed è più flessibile rispetto ai vincoli che vengono imposti agli Enti pubblici rispetto alla contabilità e all'assunzione di personale.

Si avvia la discussione

L'assessore Dott. Nicola Gentile, ricorda che la Regione un po' di anni fa ha deciso il riassetto degli ambiti, gli amministratori dei Comuni hanno dovuto subire tale decisione, inoltre, afferma, che un Commissariamento dell'ambito sarebbe il fallimento della politica dei 19 Comuni ed ancora una volta dovremmo subire una decisione imposta.

Il Sindaco di San Giorgio, fa notare, che le assenze tra gli amministratori non permettono oggi di assumere la decisione finale, ma ciò non toglie che ognuno indichi se sia favorevole o non alla costituzione dell'azienda, ovviamente, successivamente, si provvederà ad approvare atto costitutivo e statuto con i correttivi già evidenziati. Invita, pertanto, a costituire un gruppo di lavoro per poter apportare i correttivi agli atti, da convocare anche in tempi brevi. Si propone anche di dare disponibilità alle adesioni al gruppo di lavoro, proponendo al Sindaco di Paduli Avv. Vessichelli, all'assessore di Calvi avv. Paolo Vesce di farne parte.

L'assessore Accettola ritiene che al tavolo tecnico debbano partecipare anche persone che abbiano le competenze del caso, quali addetti ai lavori.

Interviene il Sindaco di Paduli, sostiene che l'assessore Fortini è stata molto convincente e evidenzia che oggi a sedere a questo tavolo oltre a non esserci la presenza totale dei Sindaci, ci sono parte dei presenti che in qualità di delegati probabilmente non si sentono di dover esprimere un voto.

Interviene l'assessore di Apice Sig.ra Carmela Racioppi, che a suo avviso ritiene, che chi è stato delegato a far parte del Coordinamento, deve esprimere il parere come rappresentante dell'amministrazione e non a livello personale, infatti chiarisce, che la sua espressione di voto favorevole all'azienda è frutto di condivisione e confronto con il Sindaco di Apice e gli assessori, che si sono già espressi a favore.

Interviene l'assessore Gentile rappresentante di Pesco Sannita che ritiene si debba comunque discutere anche dei costi.

L'assessore di San Giorgio del Sannio dott.ssa Accettola sostiene che oggi non si debba parlare di costi bensì di assumersi la responsabilità ad esprimere un voto rispetto alla volontà o meno di costituire l'azienda consortile, tutto il resto sarà discusso successivamente.

Interviene il sindaco di Vitulano Avv. Raffaele Scarinzi, il quale chiarisce che è favorevole alla costituzione dell'azienda affinché si apportino dei correttivi e le clausole di salvaguardia di spesa invariabile per i Comuni, clausole che evitino di comportare un aggravio di costi per i cittadini. A suo avviso bisogna ragionare sul gettito ordinario, partendo da questo e considerando un piano di costi non rigido ma piuttosto flessibile. Anche rispetto ai contratti al personale, si dovrebbe prevedere la possibilità di variare il monte orario alle figure professionali con il variare dei fondi disponibili, in modo da tutelare le finanze dei Comuni.

Ci si interroga rispetto all'assenza di alcune Sindaci non presenti oggi a questo tavolo. Il Sindaco di San Giorgio del Sannio propone pertanto di inviare la presente deliberazione ai Sindaci assenti e di riaggiornarsi a stretto giro, eventualmente chiedendo all'assessore

regionale di essere presente.

Tutti i presenti sono concordi nel procedere in tal senso, anche facendo da portavoce con gli assenti rispetto alla scelta consapevole di essere concordi nella costituzione dell'azienda speciale all'unanimità al fine di evitare il Commissariamento della Regione sull'Ambito.

Successivamente, il Presidente del Coordinamento Istituzionale sentiti gli interventi, indice la votazione per appello nominale ponendo ai voti la volontà di costituire l'azienda consortile speciale dell'Ambito Territoriale B2

Comune di APICE	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di BUONALBERGO	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di CALVI	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di CASTELPOTO	14	ASSENTE
Comune di CAUTANO	14	ASSENTE
Comune di FOGLIANISE	14	ASSENTE
Comune di PADULI	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di PAGO VEIANO	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di PESCO SANNITA	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di PIETRELCINA	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di PONTE	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di SAN MARTINO SANNITA	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di SAN NAZZARO	14	ASSENTE
Comune di SAN NICOLA MANFREDI	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di SANT'ARCANGELO T.	14	esprime voto FAVOREVOLE
Comune di TORRECUSO	14	ASSENTE
Comune di VITULANO	14	esprime voto FAVOREVOLE

con votazione espressa per singola chiamata, nei modi e nelle forme di legge, con il seguente esito:

PRESENTI (con diritto di voto): n. 14

PRESENTI (senza diritto di voto): n. 0

VOTANTI: n. 14

ASTENUTI: n. 0

FAVOREVOLI: N. 14

CONTRARI: N. 0

DELIBERA

La premessa tutta si dà per trascritta e per le motivazioni ivi specificate :

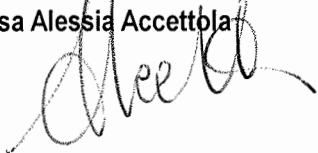
1. **DI ESSERE** favorevoli alla Costituzione dell'Azienda speciale Consortile ex art.30 -31 e 114 del T.U.EE.LL. apportando delle modifiche di salvaguardia per i Comuni sull' atto costitutivo e statuto mediante costituzione di un gruppo di lavoro;
2. **DI INVIARE** la presente deliberazione del Coordinamento istituzionale ai Sindaci dei Comuni presenti e non alla seduta odierna di Coordinamento Istituzionale e di riaggiornarsi ai prossimi giorni per ridiscutere del presente punto all'ordine del giorno.
3. **INCARICARE** il Coordinatore dell'U.D.P. di dare esecuzione alla presente delibera nonché di provvedere alla pubblicazione.

Alle ore 16.15 si chiude la seduta.

Del che è verbale letto approvato e sottoscritto

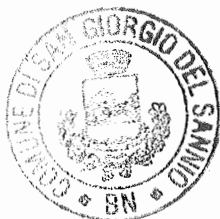
L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Dott.ssa Alessia Accettola



IL PRESIDENTE del C.I. AMBITO B2

On.Prof. Mario PEPE



IL COORDINATORE U.D.P

Dott.ssa Michela BARBATO



AMBITO TERRITORIALE B2
COMUNE CAPOFILA
SAN GIORGIO DEL SANNIO

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune CAPOFILA dell' AMBITO TERRITORIALE B2

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

27 NOV. 2018

(x) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ON LINE il _____
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla Residenza , li _____ 27 NOV.



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Nicolina COLUMBRO)

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune CAPOFILA dell' AMBITO TERRITORIALE B2

Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione del COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

() è immediatamente eseguibile – art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

() è divenuta esecutiva il giorno _____;

() è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale ON LINE , come prescritto :

* dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, per quindici giorni consecutivi dal _____

* dall' art. 14 del vigente REGOLAMENTO dei Disciplina del Coordinamento Istituzionale , e pubblicata sul SITO WEB ISTITUZIONALE del Comune Capofila .

San Giorgio del Sannio, li _____

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Nicolina COLUMBRO)